

...ARRIERE 7/8/83

Sono stati approvati i progetti preliminari di alcune opere pubbliche

Il Lugheese avrà più luce

Fari al campo di calcio di S. Maria Fabriago
Interventi previsti anche in alcune vie di Lugo e Voltana
La spesa prevista si aggira attorno ai 250 milioni di lire

CARLINO 7/8/83
JAZZ

Sulle ali del sax del grande Gianni Basso

Ultimi lampi jazz al *Pavaglione Estate* di Lugo. Questa sera, nella Rocca Estense, si esibirà il quartetto di **Stefano Senni**, un contrabbassista che per l'occasione sarà accompagnato da **Piero Odorici** (sax), **Massimo Chiarella** (batteria) e **Giancarlo Bianchetti** (chitarra). Inizio ore 21.15 (0545-38542). Senni si è avvicinato allo studio del contrabbasso solo sei anni fa, maturando subito un grande amore per la musica afroamericana. Invece a Forlimpopoli, all'interno della suggestiva Rocca artusiana, questa sera si tornerà agli anni Quaranta con le atmosfere swinganti e tipicamente da big band della **Mon Cin Jazz Orchestra**, capitanata dal sax tenore del grande **Gianni Basso**, celebre jazzista italiano; direttore **Stefano Nanni**. E chissà che qualche spettatore non decida di azzardare qualche timido passo di ballo sulle note dei grandi classici di Glenn Miller...

LUGO - Approvati i progetti preliminari di alcune opere pubbliche per una spesa di circa 250 milioni. I lavori in programma, illustrati dal vicesindaco di Lugo, Fausto Cavina, riguardano la realizzazione dell'impianto di illuminazione del campo sportivo di Santa Maria in Fabriago, e il potenziamento e la messa a norma di impianti di illuminazione pubblica in città e nelle frazioni. L'impianto sportivo di Santa Maria in Fabriago, omologato dalla Federazione gioco calcio e quindi idoneo per i campionati federali. Attualmente è utilizzato da tre squadre amatoriali, una locale e due di Lugo, che non possono effettuare gli allenamenti in ore serali per mancanza di una adeguata illuminazione. Con il progetto approvato dal consiglio comunale, che prevede una spesa complessiva di cento milioni, verranno realizzate tutte le opere necessarie all'in-

stallazione di quattro torri porta fari, con altrettanti proiettori da duemila watt per ogni torre. Il progetto di potenziamento a messa a norma di impianti di pubblica illuminazione comprende quattro interventi suddivisi fra Lugo e Voltana, per una spesa complessiva di centocinquanta milioni. Nel centro città (nella zona di Largo Relencini e in via Della Libertà), sono in programma interventi destinati ad ottenere piacevoli effetti illuminotecnici, con proiettori da collocare sotto i cornicioni delle abitazioni. Sempre a Lugo, nelle vie Corelli, Vivaldi, Monteverdi, Bellini, Puccini e Scariatti, sono necessari lavori di rifacimento di parti degli impianti realizzati nei primi anni '60. A Voltana gli interventi riguardano via Trotta, dove per migliorare la sicurezza stradale, occorre installare alcuni nuovi punti luce nei pressi dell'incrocio con la via Stradone Bentivoglio,

all'interno dell'abitato della frazione, e via Lolli servita attualmente da un impianto obsoleto. Il Consiglio ha poi approvato la concessione in deroga per l'ampliamento dell'Istituto tecnico commerciale "Compagnoni". Con questo intervento, che sarà eseguito a spese della provincia, si realizzerà la sede dell'Istituto tecnico industriale E. Mattei di Lugo. Con il nuovo edificio ricavato dall'ampliamento dell'Istituto, sarà possibile estendere l'attività didattica, attualmente limitata al biennio, all'intero quinquennio. E' stata di recente concessa l'attivazione di un indirizzo "biologico-Brocca" che presuppone lo sviluppo quinquennale dell'attività. Con l'ampliamento si ricaverà lo spazio sufficiente per soddisfare le esigenze di due corsi completi (dieci classi). Il progetto prevede, infine, l'eliminazione delle barriere architettoniche in tutto l'edificio.

LUGO PAVAGLIONE ESTATE Jazz, samba e hip-hop: tre serate alla Rocca con la musica giovanile

Le ultime tre serate di Pavaglione Estate, in programma nel cortile della Rocca estense di Lugo, sono dedicate a gruppi di giovani musicisti originari dell'area romagnola, ma con riferimenti nazionali e internazionali. Si comincia stasera, con lo 'Stefano Senni Quartet'. Senni si è avvicinato allo studio del contrabbasso e della musica jazz sei anni fa ed ha maturato subito un grande amore per la tradizione afroamericana; svolge un'intensa attività concertistica in Italia e all'estero, in jazz clubs e rassegne; le sue collaborazioni comprendono molti fra i più prestigiosi nomi del jazz italiano, oltre ad artisti stranieri. Nel concerto di Lugo sarà accompagnato da tre fra i più sensibili e ricercati musicisti del panorama jazzistico attuale: Piero Odorici al sax, Giancarlo Bianchetti alla chitarra e Massimo Chiarella alla batteria. Lunedì 10 agosto sarà la volta di Nelson Machado & Sambahia. Il gruppo, molto attivo in ambito regionale e nazionale, propone un repertorio imperniato prevalentemente su melodie e ritmi del Sud America quali baião, forró, maracatú, samba e bossa nova, che non esclude alcune composizioni ispirate a ritmi centro-Americani come il mambo e la rumba - flamenco. La band è composta da

Nelson Machado, chitarra e voce; Paolo Caruso, percussioni; Van Washington, basso e voce; Roberto Rossi, batteria. L'ultimo appuntamento è per mercoledì 12 agosto con una serata dedicata ai 'nuovi fermenti' delle realtà musicali giovanili locali. In questo caso il comune di Lugo si è avvalso della collaborazione di Arci Nuova Associazione. Nel cortile della Rocca si esibiranno tre gruppi. Si comincia con l'Acoustic Grunge Quartet, composto da Devis Tagliaferri, voce e chitarra; Ivan Bandini, chitarra e seconda voce; Willy Olmi, basso e Enrico 'Live' Liverani, batteria. Si prosegue con il trio 'Ars et Labora', con Loris Ciani, chitarra, Enrico Randi, basso e Andrea Pozzati, batteria. Il loro stile richiama un certo tipo di fusion che coniuga improvvisazione ed arrangiamenti più meditati. Concluderà la serata il gruppo Off Beat. La line-up della banda non è certo usuale: due Mc ai microfoni (Duna e Gregga) supportati dalla voce melodica di Soul Fede; Ste al piano Fender Rhodes, Luchino al basso e Ciro Sp alla batteria. Vincitori di Rock Around the Rock, edizione '97, gli Off Beat suonano hip-hop dove però gli strumenti e le persone prendono il posto delle 'macchine'. I concerti iniziano alle 21.15; l'ingresso è libero.

Giovani promesse

Lugo. Si conclude la rassegna "Pavaglione Estate 1998" con le ultime tre serate, in programma il 7, il 10 e il 12 agosto nel Cortile della Rocca, che ospitano gruppi di giovani musicisti locali.

Il 7 agosto sul palco sale lo "Stefano Senni Quartet", il cui fondatore ha collaborato nel corso della sua carriera con i migliori jazzisti italiani e stranieri. Nel concerto, il contrabassista è accompagnato da una formazione d'eccellenza che comprende Piero Odorici al sax, Giancarlo Bianchetti alla chitarra e Massimo Chiarella alla batteria.

Lunedì 10, concerto di "Nelson Machado e Sambahia", gruppo il cui stile e repertorio sono imperniati prevalentemente su melodie e ritmi del Sud America. Fra essi, Baião, Forró, Maracatú, Samba e Bossa Nova. Spazio anche alle sonorità ispirate al Mambo, alla Rumba e al Flamenco. La band è composta da Nelson Machado, Paolo Caruso, Van Washington e Roberto Rossi. La serata del 12 agosto, infine, offre una panoramica delle realtà musicali giovanili locali: il Comune di Lugo ha collaborato, per la scelta delle band, con Arci Nuova Associazione.

I gruppi protagonisti della serata sono tre: "Acustical Grunge Quartet", "Ars et Labora" e "Off Beat". Gli "Acustical Grunge" propongono un rock "elegante"; "Ars et Labora" è il nome di un trio di musicisti di Conselice, con Enrico Randi al basso, Loris Ciani alla chitarra e Andrea Pozzati alla batteria. Il loro stile richiama un certo tipo di fusion, che coniuga all'improvvisazione arrangiamenti più meditati: nel repertorio ci sono anche cover di Pino Daniele e Miles Davis. Gli "Off beat" suonano un hip hop che privilegia l'esecuzione musicale dal vivo alle basi preregistrate. La band, vincitrice di Around the Rock '97, presenta brani dal loro cd "Entro nel gioco". Sul palco, Duna e Gregga Mc, Soul Fede (voce), La Ste (piano Fender Rhodes), Luchino al basso e Ciro Sp alla batteria. I concerti, che iniziano alle 21.15, sono gratuiti.

Per informazioni 0545/38542.

M.M.

Lugo, c'è Full Monty

'Estatecinema' a Lugo propone stasera alle 21 uno dei grandi successi della stagione, 'Full Monty' di Peter Cattaneo. L'arena è in via Fratelli Cortesi-angolo via Baracca.

QUI 100
8/8

"Pavaglione Estate" chiude con tre serate, il 7, 10 e 12 agosto, dedicate ad alcune band locali emergenti.

Rifiuti, ennessimo atto

QUI 7/8/88

La loro "azione di disturbo" continua imperturbata per ostacolare l'importazione selvaggia dei rifiuti e i disagi in zona discarica. Al punto da interferire con le manifestazioni inserite nel cartellone di "Pavaglione estate". Così, martedì scorso, prima del campeggio di inizio dello spettacolo dedicato all'Inferno di Dante interpretato da Ivano Marescotti, i membri del Comitato spontaneo formato dai cittadini di Voltana, San Bernardino e Belricetto hanno manifestato al grido di "No a Lugo capitale dei rifiuti", riunendosi in gruppo davanti all'entrata del Quadriportico ed esibendo lo striscione omonimo di fronte al palco un attimo prima che l'artista comparisse sulla scena. Gli applausi riscossi, alla presenza delle autorità comunali presenti fra il pubblico, hanno confermato la solidarietà popolare che li sostiene da quando è iniziata la loro "lotta al rifiuto". «La nostra presenza in quella occasione è soltanto un episodio dei tanti che ancora seguiranno», confermano imperturbati i portavoce del Comitato. La presentazione del piano provinciale di gestione dei rifiuti non li ha soddisfatti. «Sicuramente presenteremo le nostre osservazioni alla Provincia. Dopo di che speriamo si accorga dell'impossibilità di costruire cose che non possono funzionare». Una per tutte, l'impianto di produzione del compost, «fermentato all'aperto in un vascone rimestato ogni giorno. Potete immaginarne il puzzo?»

Quartetto jazz in salsa Romagna

Ultime serate di Pavaglione Estate nel cortile della Rocca Estense. Sono dedicate a gruppi di giovani musicisti originari della Romagna ma già noti in Italia e all'estero. Questa sera

si parte con il "Stefano Senni Quartet" con Stefano Senni e Piero Odorici al sax. Ore 21.15.

CORRERE 7/8/88

LUGO - La rassegna "Pavaglione Estate '98" di Lugo si conclude con tre serate dedicate ai gruppi locali di varie tendenze musicali, che si svolgono nell'incantevole scenario del Cortile della Rocca Estense, con ingresso gratuito.

Si comincia stasera con lo Stefano Senni Quartet: si tratta di un gruppo jazz che fa capo al contrabbassista Stefano Senni, un musicista che da soli sei anni si è avvicinato alla musica, denotando subito una buona ispirazione. Ha già collaborato con molti nomi importanti della scena italiana ed europea, ed è particolarmente attratto dalla musica afroamericana. A Lugo si presenta in quartetto con Piero Odorici al sax tenore, Giancarlo Bianchetti alla chitarra e Massimo Chiarella alla batteria.

Si cambia totalmente registro lunedì 10 agosto, con i Sambahia di Nelson Machado, che cavalcano la grande moda degli ultimi anni: la musica latina.

Il gruppo è stato via via sottoposto ad una super attività vista la crescente popolarità del generi che suona, in particolare *baiao*, *forró*, *maracatu*, *samba* e *bossa nova*, con

Si conclude la rassegna "Pavaglione Estate '98"

E per finire, tre giorni di suoni giovani a Lugo Da stasera al Cortile della Rocca

qualche incursione in *mambo*, *rumba* e *flamenco*. Mercoledì 12 l'ultima serata, con ben tre gruppi, che ruotano intorno alle più

recenti tendenze del rock: si comincia con gli Acoustic Grunge Quartet, un gruppo di recente formazione che propone un viag-

gio nelle ultime tendenze del rock, soprattutto di matrice statunitense. Il grunge, che compare anche nel loro nome, è in

realità solo il punto di partenza di un excursus che privilegia i suoni acustici. Gli Ars Et Labora sono un trio che riporta alla ri-

balta, come oggi fanno molti altri gruppi in Italia e all'estero, il rock degli anni '70, con tutte le sue componenti *giam*. La band propone brani propri e cover in un concerto con una forte componente teatrale e di gestualità.

Si chiude con gli Off Beat, una delle realtà emergenti più forti in regione da un anno a questa parte, da quando hanno vinto la rassegna *Around The Rock '97* ed hanno inciso il primo cd *Entro nel gioco*.

Il gruppo, che nasce da uno *spin off* di Titta e Le Focce Tricolori, con cui condividono la sezione ritmica, comprende i due rapper Duna e Gregga, veri punti di riferimento della scena hip hop romana, anche tramite altre formazioni, la vocalist Soul Fede, La Ste alle tastiere, Luchino al basso e Ciro alla batteria.

Il suono degli Off Beat è un hip hop vicino alle esperienze più morbide della scena inglese, che sostituisce il sound system con gli strumenti suonati dal vivo, e privilegia un suono meno spigoloso e dalla forte componente melodica, sottolineata dalla voce cantante che si affianca al rapper.

Gianni Artelli

Il 2000 di Romandiola

E' pronto il sito Internet organizzato dal Comitato omonimo per promuovere il territorio.

Qui 7/8/88

Dopo otto mesi di "gestazione", il sito Internet predisposto dal Comitato Romandiola 2000 per promuovere il territorio e l'economia del lughese, è pronto ad accogliere i primi ingressi. Presentato durante l'incontro organizzato nella sala consiliare del Comune alla presenza dei rappresentanti dell'organismo formato dalle nove municipalità del comprensorio integrate dalla città di Russi, dalle Associazioni di categoria (Cna, Confartigianato, Associazione Industriali, Api, Ascom, Confesercenti), dalla Banca di Credito Cooperativo, dalla Banca di Romagna, dalla Fondazione Cassa di Risparmio e Banca del Monte di Lugo, dal Coscoco, dal Consorzio Provinciale per la Formazione Professionale, dalla CCIAA-Euro-sportello di Ravenna e dal Centro Mercati Intermedio Lugo Spa, il sito servirà a facilitare l'ingresso degli operatori locali all'interno del mercato internazionale globalizzato. WWW.Romandiola. Com, leggibile per ora in italiano e inglese in attesa delle traduzioni francesi, tedesche e in futuro anche cinesi e giapponesi, ospita per ora 50 aziende già collegate ad Internet, inserite automaticamente dai partner provider che hanno organizzato gratuitamente il sito. L'ingresso per i prossimi 6 mesi sarà offerto gratuitamente. In seguito verrà richiesta una quota di "partecipazione" utile a finanziare le iniziative collaterali organizzate dal Comitato. Concretamente il sito è organizza-

to per pagine, introdotte dal logo del progetto Romandiola, il sole unito alla ruota dentata simbolo del settore economico, quello meccanico, più sviluppato nella zona. In ognuna è illustrato un aspetto del territorio, dall'elenco delle aziende registrate per settore merceologico, alle prerogative in termini di servizi, opportunità e divertimenti offerte globalmente dal comprensorio, all'elenco dei partner che hanno collaborato alla definizione del sito, agli indirizzi di posta elettronica, al linguaggio in codice degli "smile", le faccine sorridenti usate dal linguaggio telematico per indicare espressioni verbali in codice. Il sito, coordinato da Franco Pezzi, vice presidente Ascom e membro del Comitato Romandiola presieduto da Angelo Benedetti della Cna, verrà presentato in anteprima nazionale il 18 settembre nell'ambito della Fiera Biennale. Lo precederà il convegno organizzato sulla metalmeccanica presieduto dall'on. Vita, sottosegretario alle telecomunicazioni. In ottobre seguirà l'illustrazione nei Comuni associati, la realizzazione del CD Rom strutturato per descrivere le potenzialità del territorio ed una serie di iniziative specifiche rivolte ai vari settori merceologici. La necessità per il momento resta una sola: quella di ottenere il sostegno di sponsor in grado di finanziare le manifestazioni collaterali accanto agli introiti ricavati dagli ingressi delle imprese.

Mania Savioli

Una precisazione sulla gestione dei Giardini del "Tondo"



Come richiesto dai diretti interessati, precisiamo. In merito a quanto pubblicato nell'articolo intitolato "Ci si vede da Baracca", apparso nel n.30 del settimanale uscito il 24 luglio scorso, i soci del Centro Sociale "Il Tondo" intendono sottolineare che, diversamente da quanto scritto, la gestione dei giardini del Tondo non è di loro competenza ma è svolta da persone incaricate dall'amministrazione comunale attraverso le liste dei lavori socialmente utili. Ci scusiamo della svista e ne approfittiamo per augurare ai membri del centro sociale buon lavoro.

Scuola elementare di S.Lorenzo

La scuola elementare di San Lorenzo di Lugo non verrà soppressa. Lo hanno deciso gli organi collegiali del 1° Circolo dopo aver valutato con attenzione la disponibilità di risorse umane e le esigenze delle famiglie residenti. L'anno scolastico '98-'99 partirà quindi con la nuova 1ª organizzata secondo il progetto didattico approvato dal Provveditorato agli Studi di Ravenna che prevede per gli alunni la frequentazione delle attività didattiche da lunedì al venerdì e la formazione di tre gruppi mobili in sostituzione dei gruppi classe durante i due rientri pomeridiani al fine di realizzare un modello flessibile e adatto all'esperienza di ogni singolo alunno.

Novità per la sosta in Viale Dante

Dal 10 agosto, sul lato destro della via, dal semaforo alla camera mortuaria e nel parcheggio adiacente, verrà istituita la sosta con disco orario per un'ora. I familiari dei defunti, potranno chiedere l'autorizzazione per trattenerli oltre al custode. Sempre sullo stesso lato, è stata realizzata una zona riservata al transito pedonale della larghezza di un metro e mezzo. I cambiamenti sono stati introdotti per garantire il migliore utilizzo delle zone di sosta.

Tre progetti per opere pubbliche

Il primo riguarda l'impianto sportivo di Santa Maria in Fabriago omologato dalla Federazione Calcio ed ora utilizzato da tre squadre amatoriali. Con la spesa di 100 milioni, verranno realizzate tutte le opere necessarie all'installazione di quattro tori porta faro con altrettanti proiettori da 2000 watt necessarie a illuminare in campo nelle ore serali. Il secondo riguarda il potenziamento e la messa a norma degli impianti di pubblica illuminazione a Voltana lungo le Vie Trotta e Lolli e in centro città, nella zona di Largo Relencini e in Via della Libertà con proiettori da collocare sotto i cornicioni delle case e nei percorsi delle Vie Corelli, Vivaldi, Monteverdi, Bellini, Puccini e Scarlatti. Il costo in questo caso è di 150 milioni. Il terzo riguarda la ragioneria e l'ampliamento che servirà ad ospitare la sede dell'Istituto Tecnico Industriale "E. Mattei", provvisoriamente sistemato in locali in affitto con problemi di funzionalità e dimensioni. Con il nuovo intervento eseguito a spese della Provincia, sarà possibile estendere l'attività didattica all'intero quinquennio connesso all'attivazione del nuovo indirizzo "biologico-Brocca" che richiede cinque anni di studi. L'ampliamento, allargato rispetto alle dimensioni iniziali, consentirà di ricavare 10 aule normali, 2 speciali per informatica e disegno, 5 laboratori, la sala professori, la biblioteca, locali per i bidelli, servizi igienici, archivi, depositi, sottocentrali tecnologiche e altro. Inoltre è prevista l'eliminazione in tutto l'edificio delle barriere architettoniche e la sistemazione dell'area esterna adibita in parte a verde e in parte a parcheggio.

1135a

COMUNE DI LUGO
PROVINCIA DI RAVENNA

BANDO DI GARA PER PUBBLICO INCANTO - PROCEDURA APERTA

OGGETTO DELL'APPALTO: servizio di trasporto degli studenti frequentanti le scuole dell'obbligo dal 16.09.1998 al 31.07.1999, ovvero dall'inizio al termine delle attività didattiche nelle scuole secondo il calendario scolastico decretato dal Sovrintendente Scolastico Regionale.

Il servizio è suddiviso in due lotti distinti, come descritti nel "Dettaglio Percorsi" di cui all'art. 2 del Foglio Condizioni.

LOTTO 1: Importo a base d'asta del servizio giornaliero: L.125.000

LOTTO 2: Importo a base d'asta del servizio giornaliero: L.234.000

CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE: procedura aperta, mediante asta pubblica, secondo il criterio del prezzo più basso sull'importo orario, ai sensi dell'art. 73 lett. c) e art. 76 del R.D. 23.05.1924 n. 827.

TERME DI RICEZIONE DELLE OFFERTE: Le offerte dovranno pervenire entro e non oltre le ore 13 del giorno 25 agosto 1998, a mezzo raccomandata, al seguente indirizzo: **COMUNE DI LUGO - P.ZZA MARTIRI LIBERTA' 2/A - 48022 LUGO (RA)**

L'apertura delle offerte avverrà in seduta pubblica alle ore 9,00 del giorno 26 agosto 1998.

Tutte le informazioni dovranno essere richieste all'Ufficio Contratti (tel. 0545/38438 - 38533) o al Servizio Pubblica Istruzione (tel. 0545/38583)

Lugo, 27 luglio 1998

Il Dirigente Area Servizi Sociali e Culturali
- Dott. Poggiali Igino -

Qui 7/8/88

COMUNE DI LUGO
PROVINCIA DI RAVENNA

BANDO DI GARA PER PUBBLICO INCANTO - PROCEDURA APERTA

OGGETTO DELL'APPALTO: servizio di manipolazione e distribuzione pasti e pulizia locali presso i Centri di produzione pasti, mensa e scuole dell'obbligo (elementari e medie) dal 1.9.1998 al 31.08.1999.

Il servizio riguarda l'effettuazione di circa 3.000 (tre mila) ore di impiego dal 1.9.1998 al 31.08.1999.

L'importo orario a base d'asta è fissato in L.27.000 + IVA all'ora per qualsiasi servizio richiesto, di cui all'art. 2 del Foglio Condizioni.

Non saranno accettate offerte in aumento.

CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE: procedura aperta, mediante asta pubblica, secondo il criterio del prezzo più basso sull'importo orario, ai sensi dell'art. 73 lett. c) e art. 76 del R.D. 23.05.1924 n. 827.

TERME DI RICEZIONE DELLE OFFERTE: Le offerte dovranno pervenire entro e non oltre le ore 13 del giorno 25 agosto 1998, a mezzo raccomandata, al seguente indirizzo: **COMUNE DI LUGO - P.ZZA MARTIRI LIBERTA' 2/A - 48022 LUGO (RA)**

L'apertura delle offerte avverrà in seduta pubblica alle ore 9,00 del giorno 26 agosto 1998.

Tutte le informazioni dovranno essere richieste all'Ufficio Contratti (tel. 0545/38438 - 38533) o al Servizio Pubblica Istruzione (tel. 0545/38583)

Lugo, 27 luglio 1998

Il Dirigente Area Servizi Sociali e Culturali
- Dott. Poggiali Igino -

QUINDICI MILIARDI STANZIATI DALLA REGIONE PER AZIENDE GRANDI E PICCOLE Riciclare i rifiuti è proprio un affare

Previsi contributi a fondo perduto fino a 500 milioni. Il commento dell'assessore Andrea Mengozzi

Servizio di
Massimo Luotto

Produce meno rifiuti e riciclati, perché oltre a risparmiare potrete avere un contributo consistente, anche di cinquecento milioni. Questo, in sintesi, il messaggio lanciato a tutte le imprese, dalle piccole alle grandi, dalla Giunta regionale sul bollettino ufficiale (con la delibera 1058), che mette a disposizione quindici miliardi. Un bel gruzzolo, che interessa anche la nostra provincia. «La pratica è l'attuazione delle linee previste dal decreto Ronchi — spiega Andrea Mengozzi, assessore provinciale all'ambiente — recepite anche dal piano provinciale dei rifiuti che stiamo aggiornando in questi giorni. La "filosofia" del ministro dell'ambiente sulla produzione dei rifiuti si può sintetizzare in due parole: smaltimento e gestione, sempre nell'ambito del proprio territorio». Le discariche ravennati soddisfano pie-



namente il primo punto, mentre i quindici miliardi già pronti nelle casse della Regione sono destinati alla gestione, cioè per riduzione, raccolta differenziata e riciclaggio dei rifiuti. «I "paletti" fissati per accedere al contributo in conto capitale, cioè a fondo perduto,

sono abbastanza ampi e — aggiunge Mengozzi — possono arrivare a coprire il quaranta per cento lordo della spesa complessiva per le piccole e medie imprese, 30 per le altre, per un importo massimo di mezzo miliardo». Gli interventi possono riguardare modifi-

che del ciclo produttivo con una significativa riduzione degli scarti, anche utilizzando materie prime di minor impatto ambientale; l'introduzione di tecnologie e sistemi per recuperare scarti di produzione e riciclarli nel proprio processo produttivo; attivazione e conversione di attività imprenditoriali per produrre materie



prime e manufatti con residui prodotti da altri. Ultimo capitolo la realizzazione di impianti e servizi per la preselezione di rifiuti prodotti da terzi, sempre collegati a recupero e riciclaggio. Ampio anche il ventaglio delle spese ammesse dalla delibera regionale. Si possono infat-

ti acquistare, anche in leasing, macchinari e attrezzature, oltre a brevetti e licenze d'uso. Previsi infine le spese per consulenze, progettazione e messa a punto degli interventi, con un tetto massimo del cinque per cento. Insomma tutto quello che può essere utile per ridurre la produzione dei rifiuti. Molto articolati anche i criteri che il nucleo di valutazione userà per stilare la graduatoria finale. Oltre ai cicli di produzione che già adesso prevedono il riutilizzo degli scarti (ad esempio il truciolo con i resti del legno), la Regione ha intenzione di premiare anche il carattere innovativo, sia tecnologico che metodologico, dei progetti proposti e il vantaggio per la collettività in termini di risparmio delle risorse e di riduzione di impatto ambientale. Senza perdere di vista il miglioramento delle condizioni di sicurezza e di igiene del lavoro.

Nelle foto: l'assessore Andrea Mengozzi e uno scorcio della discarica ravennate.

FINANZIAMENTO ATTRAVERSO I 'BOP' PER LIBERALIZZARE L'A 14 BIS DA RAVENNA ALLA NAVIGLIO Strade, i 'grandi lavori' della Provincia

A primavera i primi cantieri. Faenza e Ravenna più vicine. Altri interventi sull'E 45 e a Bagnacavallo

Servizio di
Carlo Raggi

La Provincia finanzia la propria quota degli interventi relativi alla liberalizzazione dell'A 14 bis, una quota di sei miliardi e 750 milioni, attraverso i buoni ordinari provinciali, i Bop. «Un sistema nuovo, che sta prendendo piede e che noi per la prima volta adottiamo proprio per questa opera che ha un valore strategico nella viabilità della provincia e non solo» ha sottolineato il presidente Gabriele Albonetti. «Con questo sistema c'è un recupero di un punto in percentuale sui tassi e possiamo usufruirne perché il nostro bilancio è sano e credibile nei confronti degli istituti di credito» chiarisce l'assessore al bilancio Livia Molduoci. L'opera intera costerà 27 miliardi, dodici a carico della società Autostrada e quindici a carico di Provincia e comuni di Ravenna, Faenza, Lugo, Cotignola e Bagnacavallo. Ora ci sarà una gara fra una quindicina di istituti di credito per scegliere quello che sottoscrivendo i Bop finanzia la Provincia. «Entro settembre il progetto re-



Il presidente della Provincia Gabriele Albonetti (al centro) con alla sua destra l'assessore Molduoci e a sinistra il vice Francesco Giangrandi e l'ingegnere Giuseppe Sangiorgi. (Foto Giampiero Corelli)

lativo a tutte le opere, dalla costruzione del nuovo casello alla realizzazione dello svincolo sulla Naviglio dovrebbe essere pronto, ma solo nella primavera 1999 i lavori potranno cominciare» spiega il vice presidente della Provincia Francesco Giangrandi. «È la prima volta che la società Autostra-

de, in Italia, liberalizza un tratto di strada di sua proprietà» evidenzia l'ingegnere capo della Provincia, Giuseppe Sangiorgi. Questo della liberalizzazione dell'A 14 bis è un problema sul tappeto da almeno 15 anni ed è uno dei traguardi più importanti conseguiti dalla Provincia negli ultimi anni. La

nueva super-strada servirà a collegare trasversalmente due sistemi viari orizzontali romagnoli, quello dello statale Adriatica e quello della statale Emilia e si sostituirà, almeno per il traffico pesante e quello veloce, alla statale Brisighellese. Sulla Naviglio saranno necessari altri interventi per una

migliore sicurezza, mentre alcuni sono già stati eseguiti. «Ravenna e Faenza — sottolinea Albonetti — saranno allora vicinissimi: quindici, venti minuti di auto. Meno del tempo che occorre per andare da una parte all'altra di Ravenna. Così anche i comuni di Ravenna, Faenza, Lugo, Cotignola, Bagnacavallo dovranno sempre più ragionare in termini di complementarità nei settori dei servizi, delle aree artigianali ed industriali ed anche residenziali». E aggiunge: «Il nostro ente dovrà sempre più effettuare scelte strategiche. Alcune sono già in cantiere come il completamento dello svincolo di via Lunga con l'E 45, che poi comporterà l'allargamento della stessa via Lunga per sopportare il traffico che da Bologna scenderà verso Cervia e non imboccherà l'A 14-bis; altre sono in vista, come la circonvallazione di Castelbolognese ed il sottopasso di Russi. Altre ancora dovranno trovare spazio, come la tangenziale di Bagnacavallo che servirà anche come cerniera per il collegamento veloce fra la Naviglio e la nuova Adriatica fra Ravenna e Alfonsine».